m_amte.MASE.ECB REGISTRO DECRETI.R.0000089.07-10-2024



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIREZIONE GENERALE ECONOMIA CIRCOLARE E BONIFICHE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii., che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" ed in particolare l'articolo 35 che ha istituito il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, nonché la legge 17 luglio 2006, n. 233, che ha conferito la nuova denominazione "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196, così come modificata dalla legge 4 agosto 2016, n. 163, recante *"Modifiche alla Legge 31 dicembre 2009 n. 196, concernenti il contenuto della Legge di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243"*, e il decreto del Ministro delle Finanze e dell'Economia del 16 settembre 2016;

VISTA la disciplina relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 4 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e dell'articolo 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia precedentemente ripartite tra altri dicasteri;

Firmato digitalmente in data 07/10/2024 alle ore 10:26

VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128 avente ad oggetto il regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica, pubblicato in G.U. n. 228 del 23 settembre 2021 registrato dalla Corte dei conti al n. 2763 in data 14 settembre 2021;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 180 recante il *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021 n. 128"*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del D.P.C.M. n. 128/2021 come modificato dal D.P.C.M. n. 180/2023, il Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) è articolato nei seguenti quattro uffici di livello dirigenziale generale:

- Direzione generale economia circolare e bonifiche (ECB);
- Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle acque (USSA);
- Direzione generale valutazioni ambientali (VA);
- Direzione generale sostenibilità dei prodotti e dei consumi (SPC);

VISTA la legge 30 dicembre 2023 n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 10 gennaio 2024, n. 7, con il quale è stato adottato l'"*Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024 e il triennio 2024-2026*", ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 gennaio 2024 al n. 68;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 12 gennaio 2024, n. 17, recante "*Individuazione e definizione dei compiti degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*" registrato dalla Corte dei conti il 30 gennaio 2024 al n. 242;

VISTO il D.M. 14 marzo 2024, n. 100, di approvazione della direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'anno 2024 registrato alla Corte dei conti in data 29 marzo 2024 al n.1055;

VISTO il decreto dipartimentale MASE.DISS.0000274 del 13 giugno 2024 ed il nulla osta pervenuto dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 19 giugno 2024, con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2024 per il DiSS e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali;

VISTO il D.P.C.M. del 31 maggio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 1° luglio 2024, al n. 2475, con il quale è stato conferito all'Ing. Luca Proietti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche;

VISTO l'articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, che ha istituito nello stato di previsione del MiTE un fondo denominato "*Programma Sperimentale Mangiaplastica*" al fine di contenere la produzione in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori, con una dotazione di complessivi euro 27 milioni suddivisi in 6 anni a partire dal 2019 fino al 2024, pari a euro 2 milioni per l'anno 2019, euro 7 milioni per l'anno 2020, euro 7 milioni per l'anno 2021, euro 5 milioni per l'anno 2022, euro 4 milioni per l'anno 2023 ed euro 2 milioni per l'anno 2024, da destinare come contributi ai Comuni per l'installazione di eco-compattatori;

VISTA la legge 29 dicembre 2022 n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*" che ha incrementato di sei milioni di euro la dotazione prevista per l'anno 2023 e di otto milioni di euro la dotazione prevista per il 2024, che è pertanto rideterminata pari a dieci milioni di euro per entrambi gli anni 2023 e 2024;

VISTO il D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 17 settembre 2021 al n. 2785, adottato ai sensi dell'articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, con il quale sono stati definiti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione ed erogazione del contributo in favore dei Comuni per l'acquisto, l'installazione di eco-compattatori a valere sul fondo denominato "*Programma Sperimentale Mangiaplastica*";

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. 0000009/MiTE.DISS del 27 gennaio 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria di ripartizione delle risorse stanziate per le annualità 2019, 2020 e 2021 del Programma Mangiaplastica, per complessivi 16 milioni di euro, con la quale sono state ammesse a finanziamento 712 istanze di altrettanti Comuni;

VISTO il decreto direttoriale prot. MiTE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000147 del 2 dicembre 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria di ripartizione delle risorse stanziate per l'annualità 2022 del Programma Mangiaplastica, per complessivi 5 milioni, con la quale sono state ammesse a finanziamento 199 istanze di altrettanti Comuni;

VISTO il decreto direttoriale prot. MASE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000214 del 12 dicembre 2023 e le successive rettifiche apportate dal decreto dipartimentale prot. MASE-DISS. REGISTRO DECRETI.R.0000130 del 4 aprile 2024, con cui è stata approvata la graduatoria di ripartizione delle risorse stanziate per l'annualità 2023 del Programma Mangiaplastica, per complessivi 10 milioni, con la quale sono state ammesse a finanziamento 364 istanze di altrettanti Comuni;

VISTO l'articolo 4 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, in cui è previsto che le istanze finalizzate all'ottenimento del contributo sono presentate per il tramite di una apposita piattaforma informatica ed in particolare, per l'anno 2024, entro il periodo dal 31 gennaio 2024 al 31 marzo 2024;

RITENUTA la necessità di demandare a un ente strumentale dell'Amministrazione centrale l'adozione delle procedure informatiche per la presentazione delle domande di ammissione al contributo, per la valutazione e gestione delle stesse, per la comunicazione del loro esito e per la successiva erogazione del contributo;

VISTA la Convenzione del 25 marzo 2021 sottoscritta tra il Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per l'economia circolare e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia, registrata con provvedimento della Corte dei conti n. 1329 del 12 maggio 2021, per la fornitura di un servizio di assistenza tecnico-specialistica per efficientare la gestione delle attività in capo alla Direzione Generale Economia Circolare;

VISTO l'articolo 7, comma 1, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 in cui si dispone che il contributo è erogato sino ad esaurimento della disponibilità della dotazione annuale delle risorse stanziate, secondo la graduatoria pubblicata sul sito web del Ministero;

CONSIDERATO che entro il termine del 31 marzo 2024, prescritto dal sopra citato articolo 4 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, sono pervenute n. 686 istanze attraverso la piattaforma informatica dedicata;

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione delle istanze, sono esclusi dalla concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 7 comma 3 del D.M. 360 del 2 settembre 2021, i Comuni che ne hanno beneficiato l'anno precedente e nello specifico i Comuni ricompresi nella graduatoria di cui al decreto direttoriale prot. MASE.EC REGISTRO DECRETI.R.0000214 del 12 dicembre 2023 con le successive rettifiche apportate dal decreto dipartimentale prot. MASE-DISS. REGISTRO DECRETI.R.0000130 del 4 aprile 2024;

VISTO l'esito dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, con avvalimento del supporto di Invitalia, acquisita con protocollo interno n. 0167527 del 16 settembre 2024 e con successiva integrazione acquisita con protocollo interno n. 0170152 del 19 settembre 2024, dalla quale risulta che:

- 345 istanze, che figurano posizionate in graduatoria dal n. 1 al n. 345, sono ammesse a finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 9.996.703,97 (allegato_istanze_ammesse);
- 322 istanze, che figurano posizionate in graduatoria dal n. 346 al n. 667, sono ammissibili a finanziamento ma non è disponibile la copertura finanziaria per il finanziamento dei progetti (allegato_istanze_ammissibili_non_finanziabili);
- 19 istanze non sono ammissibili a finanziamento e sono stati comunicati ai Comuni richiedenti, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, i motivi che hanno determinato il mancato accoglimento dell'istanza e la conseguente esclusione dalla graduatoria (allegato_istanze_non_ammissibili);

CONSIDERATO che, per i 30 Comuni ammessi alla graduatoria 2024 riportati nell'allegato, "Comuni_con_erogazione_sospesa", alla relazione istruttoria della ex Div IV DG ECB prot. MASE.INTERNA.0167527 del 16 settembre 2024, già beneficiari di uno degli sportelli precedenti (annualità 2021, 2022), e che su tali annualità sono stati oggetto di un provvedimento di revoca del contributo e che non hanno provveduto alla restituzione dell'acconto o il cui progetto non è ad oggi concluso, è prevista la sospensione dell'erogazione dell'acconto del 2024;

RITENUTO, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 e all'esito della suddetta istruttoria, di dover procedere all'approvazione della graduatoria prevista dal comma 2 del medesimo articolo, relativa alla ripartizione delle risorse stanziate per l'annualità 2024;

CONSIDERATO che, relativamente ai Comuni ammessi a finanziamento, si procederà entro il corrente anno al trasferimento della sola anticipazione del 30% del contributo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 comma 4 del D.M. 360 del 2 settembre 2021, con l'eccezione dei Comuni per i quali l'erogazione è sospesa in quanto già beneficiari di uno degli sportelli precedenti (annualità 2021, 2022) e che su tali annualità sono stati oggetto di un provvedimento di revoca del contributo e che non hanno provveduto alla restituzione dell'acconto o il cui progetto non è ad oggi concluso;

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare la somma di euro 2.684.921,96 mediante imputazione sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024, al fine di provvedere alla copertura finanziaria del 30% di anticipazione delle istanze ammesse a finanziamento riportate in allegato al presente decreto, al netto dei Comuni per i quali è necessario sospendere l'erogazione, riportati nell'Allegato "Comuni_con_erogazione_sospesa";

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della graduatoria)

1. In attuazione dell'articolo 5 del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021 ed al fine di ripartire la dotazione finanziaria di 10 milioni di euro prevista per l'anno 2024 dall'articolo 4-quinquies, comma 1, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n.141 e con le successive modifiche introdotte dalla legge 29 dicembre 2022 n. 197, è approvata la graduatoria costituita:

- dall'Allegato "istanze_ammesse" contenente l'elenco delle istanze che figurano posizionate in graduatoria dal n. 1 al n. 345, che sono ammesse a finanziamento per un importo complessivo pari ad euro 9.996.703,97;
- dall'Allegato "istanze_ammissibili_non_finanziabili" contenente l'elenco delle istanze che figurano posizionate in graduatoria dal n. 346 al n. 667, che sono ammissibili a finanziamento ma per le quali non è disponibile la copertura finanziaria per il finanziamento dei progetti;
- dall'Allegato "istanze_non ammissibili_a_finanziamento", nel quale figurano i riferimenti delle comunicazioni effettuate ai Comuni richiedenti, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.M. n. 360 del 2 settembre 2021, nonché i motivi che hanno determinato il mancato accoglimento di ciascuna istanza e la conseguente esclusione dalla graduatoria.

Articolo 2

(Impegno delle risorse)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse e, in particolare, dell'esigenza di provvedere entro il corrente anno al trasferimento dell'anticipazione del 30% del finanziamento ammesso in favore dei Comuni beneficiari dell'annualità 2024, è autorizzato l'impegno complessivo di **euro 2.684.921,96 (duemilioniseicentomilaottocentoquattronovecentoventuno/96)** a favore dei Comuni ammessi a finanziamento riportati nell'Allegato "istanze_ammesse" del presente decreto, a carico del cap. 7090/PG-01, Missione 18, Programma 15, CdR 13, Azione 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, esercizio finanziario 2024, mediante imputazione sulla competenza dell'esercizio finanziario 2024.

Articolo 3

(Sospensione erogazione)

1. Per le motivazioni indicate nelle premesse è sospesa l'erogazione del contributo per l'annualità 2024 assegnato ai Comuni riportati nell'Allegato "Comuni_con_erogazione_sospesa" del presente decreto, già beneficiari del finanziamento del Programma Sperimentale Mangiaplastica nell'annualità 2021 e 2022, fino a quando non sarà stato liquidato il saldo per il completamento del progetto o, in alternativa, non risulterà ricevuta la quietanza attestante la restituzione del contributo revocato.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore Generale
Luca Proietti
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)